

L'INAUGURAZIONE. All'interno del poliambulatorio Sant'Angela, aperto dal 2012, un presidio sanitario della Fondazione Poliambulanza a servizio del quartiere

San Polo, ecco il nuovo punto per i prelievi

Attivo a partire dal 12 novembre, sarà aperto il martedì, giovedì e sabato dalle 7 alle 9 per gli esami. Si potranno ritirare anche i referti

Silvana Salvadori

Il quartiere di San Polo dal prossimo 12 novembre potrà godere di un servizio sanitario in più. Martedì in via Antonio Allegri 47 diventerà attivo il nuovo punto prelievi della Poliambulanza. Verrà posizionato all'interno dei locali del Poliambulatorio Sant'Angela ed effettuerà prelievi per le analisi di biochimica clinica, tossicologia, ematologia ed emocoagulazione, immunologia, microbiologia e virologia che verranno effettuate all'interno del rinnovato laboratorio di via Bissolati.

TUTTE le analisi che oggi è possibile effettuare in Poliambulanza, dal 12 novembre si potranno fare anche qui. Il punto prelievi sarà aperto tutti i martedì, giovedì e sabato dalle 7 alle 9 ad accesso diretto senza prenotazione e, sempre lì, si potranno ritirare anche i referti che la dottoressa Franca Pagani, direttrice del Dipartimento di Medicina di Laboratorio di Fondazione Poliambulanza, promette: «Per la maggior parte saranno pronti in giornata. Garantiamo per i referti tempi molto veloci, tran-

ne per quelle indagini che necessitano di tempi più lunghi per essere processate. Il trasporto dei materiali biologici di questo tipo di iniziativa - spiega il direttore generale della Fondazione Alessandro Triboldi - è di avvicinarci sempre di più al territorio. L'anno scorso abbiamo aperto un punto prelievi analogo all'interno della casa di riposo "Casa di Dio", e un altro è attivo fuori provincia a Castiglione delle Stiviere. Stiamo valutando di punteggiare il territorio con altri centri anche per decongestionare il punto prelievi in Poliambulanza che soffre di situazioni di sovraccollamento».

Il servizio verrà collocato all'interno del Poliambulatorio Sant'Angela inaugurato a San Polo nel 2012. «Arriviamo qui per offrire servizi di odontoiatria a prezzi accessibili a tutti, poi abbiamo implementato l'offerta con altri servizi sanitari» ha spiegato Giacomo Mantelli, amministratore delegato della cooperativa sociale "Sant'Angela". «Con questa apertura vogliamo portare i servizi sempre più vicini alla gente, pensiamo soprattutto a quelle che si muovono con più difficoltà o



Da sinistra Giacomo Mantelli, Franca Pagani, Alessandro Triboldi e Valter Mucchetti

L'obiettivo è anche decongestionare la sede centrale che soffre di una situazione di sovraccollamento.

agli anziani. Se l'affluenza lo richiederà, potremo pensare di aumentare i giorni di apertura del centro e anche di effettuare prelievi domiciliari» ha aggiunto Mantelli. «Non possiamo che applaudire ad un'iniziativa del genere che dimostra, ancora una volta, come il sistema Brescia, con tutte le sue sinergie, si dimostra efficace ed efficiente - ha

commentato l'assessore Valter Mucchetti - I servizi si avvicinano sempre di più al territorio e questo è positivo per tutti». I nuovi locali sono stati inaugurati ieri mattina e hanno ricevuto la benedizione di don Umberto Dell'Aversana, da pochi giorni nuovo parroco del quartiere di Sant'Angela Merici. •

All'Istituto Città di Brescia

Endometriosi, sabato 16 informazioni e screening

Una mattinata d'informazione e di screening gratuiti dedicata all'endometriosi, ai suoi sintomi e alle sue implicazioni sullo stato di salute generale. L'offerta, rivolta a tutte le donne di età superiore ai 18 anni, arriva dall'Istituto clinico Città di Brescia, in collaborazione con ENDO (Associazione italiana dolore pelvico ed endometriosi).

Sabato 16 novembre, dalle 9 alle 12.30, l'équipe di ginecologi specializzati degli ospedali Città di Brescia e S. Anna, sarà a disposizione delle donne che, a partire da domani, si prenotano allo 030.3710341 (dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 17).

ALLA CITTÀ di Brescia sarà possibile effettuare una visita ginecologica con controllo ecografico. L'invito è rivolto anche a coloro che hanno già ricevuto una diagnosi di endometriosi, poiché potranno dare il proprio personale contributo alla ricerca partecipando volontariamente alla raccolta dei campioni - un semplice prelievo di sangue a cura dei medici dell'Irccs Ospedale San Raffaele, per il progetto di ricerca «Studio della componente genetica dell'endometriosi», che si propone di identificare i geni



L'Istituto Città di Brescia

che predispongono alla malattia. In Italia sono circa 3 milioni le donne affette da endometriosi, tra i 15 e i 49 anni. La diagnosi non sempre viene formulata in tempi rapidi e per questo è importante sensibilizzare. «Ancora oggi vediamo molte donne che non sanno di essere affette da endometriosi. Arrivano in ambulatorio descrivendo sintomi e disturbi presenti da anni. Una limitata consapevolezza della patologia è causa del grave ritardo diagnostico, per cui riteniamo importante diffondere la conoscenza di questa malattia che se individuata in tempo e approciata con la giusta terapia o, in alcuni casi, con intervento chirurgico, non impatta in modo drastico sulla qualità della vita e non riduce le probabilità di concepimento» ha dichiarato il dottor Carlo Gataldi, responsabile Ostetricia e ginecologia dell'Istituto Clinico Città di Brescia.

MEDICINA. In occasione della Giornata mondiale della patologia, in città e provincia la campagna itinerante per la prevenzione e l'informazione

Diabete, test e visite gratuite per valutare i rischi

Nel Bresciano sono 75.300 i malati già diagnosticati. La stima è che altri 25.000 ignorerebbero di esserlo

Lisa Cesco

Serve una strategia forte per contrastare l'epidemia di diabete, malattia in continua crescita. Una strategia che ha come capisaldi la prevenzione, l'informazione e la diagnosi precoce, tre priorità ribadite in occasione della Giornata mondiale del diabete, che si svolge ogni anno il 14 novem-

bre, nella ricorrenza della nascita di Frederick Banting, che scoprì l'insulina nel 1922 insieme a Charles Best.

ANCHE IN CITTÀ e provincia, dove i casi sono in progressiva crescita, con 75.300 malati diagnosticati e altri 25 mila che, secondo le stime, sarebbero affetti da diabete senza saperlo, sono previste occasioni di sensibilizzazione per iniziativa dell'Associazione diabetici con i propri volontari, in collaborazione con medici e infermieri della Diabetologia del Civile e delle Diabetologie della provincia.

«Fare prevenzione è fondamentale, davanti all'opportunità di sottoporsi gratuitamente al test per la valutazione del rischio è importante partecipare, perché è un modo per prendersi cura di sé stessi», sottolinea Edelweiss Ceccardi, presidente dell'Associazione.

Le iniziative per la Giornata mondiale, infatti, si rivolgono soprattutto a persone non diabetiche e danno la possibilità di sottoporsi a un test semplice e non invasivo, che consiste in alcune misurazioni (girovita, pressione, peso, indice di massa corporea) ab-

binata a un questionario, che servono a valutare il rischio di sviluppare il diabete di tipo 2 nei prossimi dieci anni. Non è raro, nel corso di queste valutazioni, intercettare persone apparentemente sane che presentano valori già fuori norma, indice della malattia, che inizia a diffondersi sempre più precocemente, già negli adolescenti, a causa di sovrappeso, sedentarietà e alimentazione scorretta. «Incontrare i professionisti ospedalieri è anche un'occasione per acquisire informazioni corrette e affidabili sugli stili di vita e la prevenzione», af-



Torna la campagna per la prevenzione del diabete

ferma Ceccardi. La campagna di sensibilizzazione con i test gratuiti e le valutazioni inizierà giovedì 7 novembre all'Istituto Clinico S. Rocco di Ome (ore 10-12), si replica l'11 novembre, e toccherà il clou domenica 10 novembre al centro commerciale Elnos di Roncadelle (gli stand saranno allestiti dalle 10,30 alle 19 al piano terra). La mattina di domenica la campagna si svolgerà anche a Chiari (via Garibaldi 5) e a Montichiari (piazza S.M. Assunta). Il 14 novembre al mattino l'appuntamento è in Largo Fontenone a Brescia, in collaborazione coi Lions, il 16 novembre alla Poliambulanza, il 17 novembre a Villa Carcina (Farmacia Comunale). •

LO STUDIO. La ricerca dell'UniBs ha conquistato la prima pagina di «Macromolecular Bioscience»

Ossa rigenerate, Brescia al top

Medici, biologi, ingegneri e tecnici hanno sviluppato un «biomedical device» che riproduce il materiale

Brescia in prima linea nella medicina rigenerativa per la ricostruzione di ossa e cartilagini con un lavoro che non coinvolge solo medici e biologi, ma anche ingegneri e tecnici.

E i traguardi raggiunti sono clinicamente rilevanti. Dalla collaborazione tra i ricercatori del laboratorio di Scienza e tecnologia dei materiali, coordinati dalla professoressa Luciana Sartore del dipartimen-

to di Ingegneria meccanica e industriale, e l'équipe di ricerca del professor Domenico Russo del dipartimento di Scienze cliniche e sperimentali dell'Università degli Studi di Brescia, nasce un nuovo biomedical device per la terapia rigenerativa dell'osso e della cartilagine.

LO STUDIO, sostenuto dall'Università degli Studi di Brescia e dalla Fondazione della Comunità Civili di Brescia, l'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna, l'Università degli Studi di Milano Bicocca, l'Università di Glasgow e la University Health Net-

work di Toronto. Alla base dello studio per lo sviluppo di un modello di coltura cellulare in 3D basato su scaffold polimerici biocompatibili progettati con cellule staminali mesenchimali umane (hMSC) per la cartilagine e la terapia rigenerativa ossea, c'è lo sviluppo di materiali stampabili in 3D (dischetti, mattoncini o altre forme) biocompatibili e biorisorbibili, costituiti in gran parte da acqua (idrogel polimerici), in grado di accogliere cellule staminali mesenchimali derivate da midollo osseo, tessuto adiposo o cordone ombelicale e permettere

la loro differenziazione in cellule che sono in grado di produrre nuovo osso e nuova cartilagine.

INNOVATI materiali bioingegnerizzati costituiscono un'importante scoperta non solo in campo ortopedico, ma anche in ambito chirurgico otorinolaringoiatrico, in quanto in grado di riprodurre nuovo materiale osseo laddove chirurgicamente questo risulti assente.

La ricerca è ancora in corso e una volta completati i processi di ottimizzazione e di standardizzazione dei materiali e delle metodiche, i ricercatori potranno compiere il passaggio finale e portare la sperimentazione in clinica sull'uomo. •

AVISI LEGALI



CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

L'Assemblea generale degli Iscritti all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili è convocata per il giorno 28 novembre 2019, ore 8,00, presso la sede dell'Ordine in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno

29 novembre 2019, ore 17,00 presso la Sala Conferenze UBI Banca "Corrado Faissola" Brescia, piazza Monsignor Almirici, 11 con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Esame ed approvazione del bilancio preventivo relativo all'anno 2020 dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della Circostrizione del Tribunale di Brescia. Brescia, 30 settembre 2019

IL PRESIDENTE
Dot. Michele de Taronatti